



Guardia di Finanza

REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO PIEMONTE

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

☎ Corso IV Novembre, 40 – 10136 Torino – ☎ 011/3305348 ☎ 011/3305565

ATTO AUTORIZZATIVO NR. 633 IN DATA 27/08/2018

OGGETTO: Capitoli **7826/01**. “Somme Demanio straordinarie” F.I.P. Anno 2018. Determina a contrarre mediante procedura negoziata “sotto soglia”, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione delle modifiche infrastrutturali necessari alla soppressione del servizio di piantone presso la caserma sede della Tenenza di Fossano. Realizzazione di un nuovo impianto di allarme.

IL COMANDANTE DELL’ENTE

- Visto** il R.D. 18.11.1923, n. 2440, recante le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;
- Visti** gli artt. 31 e 32 della D.D. n. 9000 in data 24/01/2006, attuativa del Regolamento di Amministrazione;
- Vista** la circolare n. 20000 in data 24.02.2006 del Comando Generale – Direzione di Amministrazione;
- Visto** il D.M. n. 181 del 24/10/2014, recante il Capitolato Generale d’oneri per le forniture di beni e servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE/24UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto del enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Viste** le “linee guida” n. 4 - Autorità Nazionale Anticorruzione-, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** l’art. 11, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell’amministrazione pubblica deve essere preceduto da una

determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che:

- il Capo Ufficio Logistico, in qualità di funzionario tecnico del Reparto T.L.A. Piemonte, sulla scorta della segnalazione avuta dal Responsabile della Sezione Infrastrutture, ha accertato la necessità di provvedere all'approvvigionamento, che dovrà essere svolto con tempestività al fine di garantire la normale funzionalità degli impianti;
- quanto sopra, risulta essere necessario al fine di garantire il normale svolgimento delle attività d'Istituto;
- il Comando Regionale Piemonte, con il foglio n. 267919/17, ha autorizzato la spesa necessaria per il soddisfacimento dell'esigenza di cui sopra;

Vista

la circolare 3 agosto 2004, n.31, del Ministero dell'Economia e della Finanze, avente ad oggetto: "*Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", nella quale si chiarisce che: "*per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre, per i beni e servizi **non disponibili in regime di convenzione** possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale;*

Visto

l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 nr. 296 (modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 94 del 2012, dall' art. 1, comma 150, legge n. 228 del 2012, dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, nonché dall' art.1, comma 495, della legge n. 208 del 2015), secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate dalla società CONSIP S.P.A., ovvero devono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di quei beni e servizi che siano comparabili con quanto oggetto delle medesime convenzioni, secondo i termini previsti dall'art. 26 della Legge 488/1999 (novellato dall'art. 3, comma 166, legge n. 350 del 2003 e dall'art.1, della L.191/2004);

Visto

l'art. 1, comma 450, della citata Legge 27 dicembre 2006 nr. 296 (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, della legge n. 208 del 2015, nonché dall' art. 1, comma 1, della legge n. 10 del 2016) secondo cui le medesime amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto

di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per la fornitura in oggetto, in quanto, in considerazione dell'esiguo valore economico

dell'appalto, l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 risulterebbe inappropriata, considerati i costi e i tempi necessari per un suo espletamento;

Tenuto Conto che l'art.95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 consente l'utilizzo "tout court" del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture di importo fino a € 40.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle Stazioni Appaltanti;

Vista la disponibilità finanziaria esistente sul capitolo di bilancio in oggetto;

A U T O R I Z Z A

il Capo Gestione Amministrativa ad avviare la procedura semplificata "sotto soglia", ai sensi dell'art. 36 del decreto Legislativo 50/2016 per l'affidamento dell'appalto necessario alla realizzazione di un nuovo impianto di allarme presso la caserma sede della Tenenza di Fossano, prioritariamente mediante l'utilizzo delle Convenzioni Consip o Mepa, qualora presenti sul catalogo, per una spesa complessiva presunta di **euro 6.400,00** (iva compresa).

Nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, si evidenzia che:

- l'interesse generale da soddisfare è riferito, sostanzialmente, all'esigenza di assicurare il normale svolgimento dell'attività d'istituto;
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la normale funzionalità della struttura;
- l'affidamento dell'incarico avverrà mediante lettera di ordinazione, documento di stipula o trattativa diretta contenente tutti gli elementi essenziali per la corretta e completa esecuzione della fornitura.

L'onere massimo presunto per il soddisfacimento dell'esigenza in argomento, quantificato in **euro 6.400,00 iva inclusa**, graverà sul capitolo di bilancio 7826/01 corrente esercizio finanziario.

Ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, si stabilisce che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.gdf.gov.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 300 e segg. del Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 (per quanto applicabile), il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) è il Lgt Flavio Piras, che provvederà a redigere apposita dichiarazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nomino quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Capo Ufficio Amministrazione Ten.Col. Paolo Boni.

La presente autorizzazione, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.D. 9000/2006, viene conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi, mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

f.to l'originale
IL COMANDANTE DELL'ENTE
(Col. Salvatore Paladini)

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten.Col. Paolo Boni)